

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano A. Voglio

La politica delle abitazioni

QUEL CHE SI FA IN GERMANIA

Per dimostrare come il problema delle abitazioni preoccupi tutti i governi...

relazione di quest' ispettore che è in carica dal 1903...

L'articolo 4 del nuovo progetto di legge prussiano...

Il progetto favorisce la costituzione dei servizi d'informazione per gli alloggi...

Soltanto in poche città questi uffici fanno parte dell'ufficio dell'abitazione...

dei comuni come, per esempio, all'anagrafe, all'ufficio edilizio.

L'amministrazione, i locali e le spese variano a seconda che quest'ufficio di informazioni è autonomo...

La maggior parte degli uffici d'informazioni tratta la mediazione di tutti gli alloggi...

Da Cividale All'Unione Commercianti Domenica 14 avranno luogo le elezioni alla locale Unione Commercianti...

da Corno di Rosazzo

La scuola degli emigranti

Per iniziativa di questa Società di Mutuo Soccorso, e col concorso della « Dante Alighieri » del Comune...

da S. Daniele

La compagnia Brizzi

Si annunciano per rappresentazioni straordinarie al nostro Teatro Corradini della Compagnia « Città di Venezia » di Brizzi e Corazza.

da Casarsa

Il nuovo capostazione

E' giunto tra noi proveniente da Treviso il nuovo capostazione signor Aldo Bortolotti.

da Rivignano

Un incendio

Improvvisamente ieri sera verso la mezzanotte si accese un magazzino...

Notizie dal Friuli

Militari decorati

Il Ministero della Guerra su proposta delle competenti autorità ha decorato con la medaglia di bronzo al valor di marina il soldato Camero Francesco di Corno di Rosazzo...

Il IV convegno dei medici veneti

Venezia, 10 - Come abbiamo annunciato, domenica ha avuto luogo nella nostra città il IV Convegno dei rappresentanti gli Ordini Medici della Regione.

Per gli studenti triestini

Sottoscrizione promossa dal Sottocomitato Studentesco della « Dante Alighieri » per iscriverne nel Libro d'Oro della « Dante Alighieri » gli studenti triestini.

da Palmanova

Commemorazione verdiana

Questa sera alle ore 20 avrà luogo al Teatro « Sociale » una serata in onore di Giuseppe Verdi.

5 e mezza si udirono suonare le campane a stormo.

S'era sviluppato un incendio sulla strada che conduce a Fiaforenno, nella stalla di proprietà del signor Pertoldo Diego, tenuto in affitto dal colonno Moro.

Visite alle scuole

Oggi i nostri insegnanti furono riuniti per importanti comunicazioni scolastiche del nuovo ispettore scolastico signor Giuseppe Pantarolo.

da Pordenone

La scuola d'aviazione

Quando si chiuderà L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

LA VITA SOCIALE

Per combattere la tubercolosi

Anche in Italia si va da qualche tempo intensificando la campagna diretta all'attuazione di tutte quelle misure igieniche le quali tendono ad impedire il diffondersi della tubercolosi.

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

Quando si chiuderà

L'on Gasparotto ed il senatore Santini, pregati il primo dal cav. uff. E. Trovati e il secondo dal cav. G. B. Polotti...

gare il principio stesso e il concetto fondamentale dell'igiene sociale.

Arzuffone i fattori della riforma: — Guardate i paesi stranieri: l'Inghilterra, la Norvegia e la Germania hanno adottato il sistema della dichiarazione obbligatoria della tubercolosi.

«Inoltre — incalzava costoro — l'opinione pubblica non subirebbe questa riforma e contro di essa si ribellerebbe vivamente; non vedete che appena in una famiglia qualcuno è colpito dal morbo la prima preoccupazione dei parenti è di tener la cosa celata agli estranei, mentre col nuovo sistema diverrebbe subito notoria ed ufficiale la notizia della malattia? non vi preoccupate del danno economico e morale cui verrebbe in tal maniera ad esporre i disgraziati che portano già addosso lo strazio di un veleno mortale? non si offre alla nostra mente l'eventualità di una diagnosi sbagliata, tanto più che è davvero difficile il distinguere una tubercolosi polmonare aperta da una chiusa e non obbedite a voi stessi quanto verrebbe a costare l'applicazione della proposta da voi avanzata e se per caso non rappresenterebbe la spesa di circa un duecento milioni all'anno? ricordatevi di quello che scriveva altra volta il Brouardel:

«Svelare l'esistenza della tisi in una persona di famiglia è rivelare un segreto che può nuocere a tutti i membri di essa. Dire che una persona è colpita da tisi è, dal punto di vista della pubblica opinione, apportarle un pregiudizio grave capace di fermare, nel suo moto regolare, l'avvenire di questa persona».

Adagio — replicano di avvertari — non è punto necessario di non mantenere il segreto: anzi noi vogliamo che il segreto sia mantenuto: la dichiarazione obbligatoria sarà fatta all'ufficiale sanitario, tenuto al segreto professionale.

Come si vede il dibattito è vivo ed incalzante.

Il problema è stato di recente trattato all'Accademia di medicina di Parigi in una lunga serie di sedute durante le quali ogni consenso competentissimo ha avvertito l'argomento in ogni sua parte, e alla fine della discussione l'assemblea, ch'era numerosa di ottantasei membri presenti, è stata chiamata a pronunciarsi in merito, mediante votazione.

La Commissione incaricata di riferire sul tema aveva proposto le seguenti conclusioni: «1. È d'interesse pubblico che ogni caso di tubercolosi aperta sia obbligatoriamente dichiarato appena stabilita la diagnosi; 2. la dichiarazione porta seco l'applicazione della misura profilattica relativa».

Quattro emendamenti a queste conclusioni erano stati presentati da alcuni accademici: il primo di Lereboullet e Lavan, per affermare la dichiarazione obbligatoria come scientificamente desiderabile, ma praticamente irrealizzabile; il secondo, di Duguet, per sostenere che l'opinione pubblica non è ancora preparata alla riforma e che pertanto occorre ad essa rinviare; il terzo, di Robin, ostile a qualsiasi obbligo di denuncia per tubercolosi; il quarto, di Roux Vaillard Landouzy e Charles Richet, per circondare la dichiarazione del vincolo del segreto.

L'Accademia, dopo aver approvato con 45 voti contro 41 la proposta di Guenet Menucir e Richet per la priorità di votazione sull'emendamento

Roux, approvava con 31 voti contro 34, ed una scheda bianca, il primo paragrafo dell'emendamento stesso e sanciva così il principio della dichiarazione obbligatoria della tubercolosi: «È d'interesse pubblico che ogni caso di tubercolosi basillare sia obbligatoriamente denunciato appena fatta la diagnosi», dopo di che l'assemblea votava con 56 contro 21 e otto schede bianche, gli altri due paragrafi dell'emendamento Roux: «La dichiarazione sarà fatta ad un medico sanitario tenuto al segreto professionale e che veglierà all'esecuzione delle misure di profilassi quando queste non saranno assicurate dal medico curante. La dichiarazione importa l'obbligo per i poteri pubblici di procurare ai tubercolosi poveri le cure che reclamano loro stato, come pure l'aiuto alle loro famiglie.

Questa dunque l'opinione in materia del più alto concetto medico francese. In Italia pochi competenti si sono finora pronunziati i loro pareri sono divisi.

Chi scrive — per quanto avesse in animo di redigere un semplice articolo di informazione e di non prender posizione né per l'una né per l'altra delle due correnti — non avrebbe negato la propria simpatia per la riforma proposta e vuol deliberare l'augurio che gli uomini eminenti i quali presiedono alla sanità pubblica nel nostro paese adottino l'energico provvedimento invocato contro il diffondersi della tubercolosi.

Arzt

Tassa sui velocipedi, motocicli ed automobili per l'anno 1914

A norma della legge, testo unico, 17 luglio 1910, n. 589, e del Regolamento 31 agosto 1910, n. 642, dal giorno 1. gennaio 1914 tutti i velocipedi, motocicli ed automobili in circolazione su aree pubbliche dovranno essere muniti del contrassegno metallico che rappresenta la tassa pagata per l'anno 1914.

Per velocipedi Ad un posto. — Scudo in alluminio, superiormente puleggia dentata con la leggenda «Tassa sui velocipedi», nel centro nastro col millesimo 1914 in cavo, in basso piccolo stemma Reale fiancheggiato da rami di alloro e di quercia.

A due posti. — Id., con l'aggiunta dentro la puleggia di una stella a traforo e di un marchio portante la testa d'Italia e la leggenda «a due posti».

A tre posti. — Id., con due stelle a traforo e marchio con la leggenda «a quattro posti».

A quattro posti. — Id., con tre stelle a traforo e marchio con la leggenda «a quattro posti».

Per motocicli Scudo in alluminio, in alto targa col millesimo 1914, nel centro un nastro con la leggenda «Tassa sui motocicli» con sotto il piccolo stemma Reale tra rami di alloro ed in basso un motore a due cilindri.

Per motocicli in prova Scudo in ottone, in alto la leggenda «Motocicli in prova», nel centro il millesimo 1914, tra lo stemma Reale ed una corona di alloro, in basso parte di una ruota motrice di motociclo con nastri al di sotto.

Per automobili Ad uso privato. — Scudo in alluminio, in alto piccolo stemma Reale entro corona di alloro legata da nastri, nel centro targa col millesimo 1914, in basso un volano di direzione tra nastri con la leggenda «Tassa sugli automobili», nel settore più alto del volano una stella a traforo e nel disco alla base un marchio portante la testa d'Italia e la leggenda «uso privato».

Ad uso pubblico. — Id., con due stelle a traforo ai lati della corona d'alloro e sul disco in basso il marchio con la leggenda «Uso pubblico», fondo rosso sulla targa che porta il millesimo.

Per trasporto merci. — Id., con due stelle a traforo nei settori laterali del volano e sul disco in basso il marchio con la leggenda «Trasporto merci», fondo bleu cobalto sulla targa che porta il millesimo.

Per automobili in prova Ad uso privato. — Scudo in ottone nichelato, portante nel marchio la leggenda «Uso pubblico» e nel nastro a traforo la parola «Posti» seguita dal numero re attivo.

Per trasporto merci. — Id., in ottone nichelato violaceo, portante nel marchio la leggenda «Trasporto merci» e nel nastro a traforo la sigla T. M. H. P. seguita dal numero dei cavalli di forza.

I detti contrassegni, meno quelli per i motocicli e automobili in prova, dovendo essere inamovibili, sono muniti di un fermaglio in ottone ed acciaio nichelato, ed hanno le due alette fesse; mentre i contrassegni speciali per la circolazione di prova dei motocicli e

degli automobili, essendo amovibili hanno le alette a cerniera e sono muniti di apposite vite per l'applicazione. Per i veicoli esenti di tassa continuano ad applicarsi i contrassegni di esecuzione presentemente in uso.

Nei velocipedi e motocicli il contrassegno deve applicarsi al tubo di sterzo fra le due traverse: solo nel caso che la distanza media fra queste si è piccola da non permettere la chiusura del contrassegno verso l'interno, è permesso di fissarlo alla traversa orizzontale, in prossimità però al suo innesto col tubo di sterzo, per modo che resti sempre e facilmente visibile. Sarà opportuno, ove occorra, interporre tra il contrassegno e il tubo di sterzo una guarnizione di gomma, cuoio, cartone, feltro od altro materiale, per raggiungere la perfetta aderenza del contrassegno al tubo.

La tassa sui velocipedi e sui motocicli sarà riscossa esclusivamente dai Municipi, mediante riscatto dei contrassegni, la cui fornitura verrà eseguita dagli Uffici del registro a cominciare dal 1. dicembre 1913. Nei contrassegni che vengono consegnati ai Municipi i fori di una delle alette sono parzialmente ostruiti da una piccola striscia di alluminio, che dovrà essere tagliata da funzionari ed incaricati municipali al momento della vendita dei contrassegni ai privati.

È fatto assoluto divieto ai Municipi che si trovino momentaneamente sprovvisti di contrassegni, di ricevere il pagamento della tassa e di rilasciare di circolazione analogo, essendo riservata al solo Ministero delle finanze la facoltà di autorizzare l'eccezionale e temporaneo rilascio di buoni provvisori in luogo dei contrassegni.

La tassa sugli automobili sarà riscossa dall'Ufficio del registro nella cui giurisdizione si trova il Comune ove il possessore dell'automobile ha la residenza riconosciuta; l'Ufficio del registro rilascia la bolletta e riproduce la quietanza nell'apposito spazio della licenza di circolazione, consegnando il possessore dell'automobile il contrassegno inamovibile. La riduzione della tassa per dodicesimi di anno solare compete esclusivamente agli automobili nazionali e nazionali per i quali la licenza di circolazione è stata rilasciata per la prima volta; in nessun caso la detta riduzione può applicarsi agli automobili che abbiano già comunque circolato nel Regno ai quali la licenza della Prefettura, in seguito a mutazione di possesso per qualsiasi causa, sia stata emessa in rinnovazione e sostituzione di precedente licenza rilasciata, non importa a chi, ma per il medesimo automobile.

La tassa sui motocicli e automobili in prova viene riscossa dall'Ufficio del registro del Comune nel quale la detta concessione ha sede.

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma grandioso per Mercoledì e giovedì 11 dicembre: Come arriva l'acqua potabile. Interessante proiezione dal vero. B. uale passione. Emozionante azione drammatica in due parti della premata Casa Ambrosio di Torino. Il debito di Polidor. Commovente. Dopo le rappresentazioni cinematografiche si produrranno: Abraxa. Celebre Pierrot Jongleur. — Dodin. Artista comico nel suo repertorio speciale. In settimana: Vittoria o Morte. Teatro Sociale - Nuovo Cine

Nuovo programma per questa sera e domani: Giornaleclair: Ultima edizione con interessanti attualità. Zak: Capolavoro drammatico in 4 atti. Zozor vuole il cane: Scena comichissima. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 17. Il teatro sarà riscaldato.

Cronaca Cittadina

Alla prima Esposizione degli Artisti Friulani

Il Ugo Fiumiani Ugo Fiumiani ha esposto in questa mostra quattro grandi quadri di marina che testimoniano ancora una volta del suo robusto temperamento pittorico, della sua ricca varia freschissima tavolozza.

Nel primo «Noite a Trieste» egli ha voluto cogliere il panorama del golfo triestino illuminato dal chiarore diffuso dalla luna venata da una gran nuvola nera, mentre in fondo la città dorme coronata, splendido diadema notturno, dai suoi mille lumi, vegliata dalla montagna solenne e severa.

L'impressione di riposo, quasi di mistero che scende dal cielo corso da strane nubi, sulle acque immobili, sul porto silenzioso, sulla città dormentia, è potentemente sentita e resa con ricchezza evidente, sebbene nuociva al quadro una certa opacità del colore che lo rende qualche poco pesante.

Nella sala D, il Fiumiani espone altre due marine, una delle quali è stata acquistata dalla galleria Maragotti, sebbene forse non sia l'opera più eccellente di questo pittore.

È un tardo pomeriggio pieno di sole e di lucida serenità: il movimento placido e fresco del mare, la trasparenza purissima dell'aria, la lontananza indotta dell'orizzonte sono rese perfettamente da grande maestro, mentre forse ancora alla armonia generale del dipinto il primo piano, un lembo di spiaggia in cui l'acqua ristagna assumendo strane tonalità perlacee.

Un'altra sala il Fiumiani espone un'altro panorama del golfo di Trieste in una diversa ora della giornata. È il porto visto dal molo: il mare s'incantra tra banchine e baouline; in fondo la città è laggiù ai piedi della collina in una gloria di luce dorata, mentre il golfo s'inarca con inespugnabile dolcezza sul mare calmo: al primo piano l'ingombro delle enormi boe rugginose, dalle ancora delle catene si stende sul molo in una bizzarra e quasi violenta collezione di toni rossi.

È questa forse l'opera più completa e significativa di questo pittore, certo quella che più ne mette in luce i pregi di ispirazione e di tecnica veramente singolari.

Un giovanissimo Napoleone Pellis è tra i pittori che hanno concorso a questa magnifica festa dell'arte friulana, l'unico che si sia cimentato ad una tecnica modernissima. È un male! È un bene? Non sta a noi a giudicare, poiché queste nostre rapidissime note non sono e non vogliono essere altro che una illustrazione sia pure sommaria delle opere maggiori significative e più che quadri, già che siamo in materia di pittura, esse sono dei rapidissimi schizzi od abbozzi.

A parte dunque il giudizio che si possa dare dalle scuole ultramoderne seguite dal Pellis, resta sempre una verità indiscussa, affermata da tutti indistintamente; che cioè questo pittore

è largamente, esuberantemente quasi dotato di talento pittorico.

Egli è ancora incerto della via da seguire e ancora alla ricerca di se stesso, e tenta la via novissima con aspre di mille triboli e batte le grandi vie maestre per le quali generazioni d'artisti sono passate trionfalmente. Ma al di sotto delle sovrapposizioni delle scuole, balza il suo ingegno, irrompe tumultuosa la piena del suo sentimento.

Nella sala E egli espone tre impressioni di cui la prima, un corso d'acqua sotto il sole, è veramente un'opera eccellente piena di trasparenza e di freschezza. Un altro quadro di paese pure nella stessa sala, «tra il grigio e il ruggine» se sente qualche po' l'influenza dei modernissimi espressionisti dimostra un grande equilibrio e soprattutto una potenza armonizzatrice veramente singolare.

Nella sala F il Pellis, espone un paesaggio alla maniera del Klimth: «Colli Friulani». Non a tutti piace tale maniera che la verità sembra non sublimarsi attraverso l'animo dell'artista ma perdersi nello sforzo, pur tuttavia anche qui, il pittore è riuscito ad esprimere quello che veramente sentiva, la dolcezza serena dei suoi colli di Moruzzo, ed a raggiungere una bella e quasi classica armonia di colore. Ma il quadro più bello del Pellis, ed il più ammirato, come il più discusso, è «La chiesetta di Moruzzo». Anche di questo quadro la tecnica in qualche momento è ingenua, in qualche altro è troppo storziata, ma questi danni sono compensati ad usura da una rara luminosità, da una schietta vivacissima freschezza di colore, da una grande capacità armonizzatrice, che fa salire il pittore dal verde cupo del primo piano al bianco ardente della chiesetta assediata dal sole.

Pittore giovane, esuberante ancora, con del tutto signore della sua materia, Napoleone Pellis, sa dire però la sua parola con limpida voce, con bell'impeto lirico, ed egli carlamente in un con lontano avvenire avrà raggiante le vette più luminose dell'arte. Ciò che di tutto cuore gli auguriamo.

Vittore Antonio Cargnel Uno invece che è artista consumato, ormai rotto a tutti i misteri della tavolozza è Vittore Antonio Cargnel. «Mattino d'inverno» a Sacile è davvero un grande quadro.

Il paese sotto la neve, mentre il cielo grigio altra neve ed altro freddo promette, è reso con una rara efficacia: i toni bianchi e grigi si susseguono in una alterna vicenda con grande armonia, le figure umane, sfumate in una sapiente indagine di contorni, animano d'una vita lenta quasi di sofferenza questo quadro di paese, che dice tutta la tristezza di chi si risveglia alla vita dura aspra piena di freddo e triboli, e sa che altre tristezze l'attendono come il paese attende dal cielo altra neve e altro freddo.

Nella sala H Cargnel, ha un altro quadro di tristezza: «Sole dopo la

pioggia». Non è il sole che ride gioiello nella prima strofe dell'improvvisazione lirica del Leopardi: non la tempesta che ha preceduto, ma la pioggia lunga lenta che ha lasciato nel cielo un gran velario di nuvole bigie che si abvavano nelle lontananze, che ha immerso uomini e cose in una grande tristezza da cui appena appena con lievi moti si liberano.

Nella stessa sala noteremo un tritico: sole, nubi, pioggia, in cui i tre aspetti del paesaggio sono colti e resi rapidamente, con una tecnica svelta e nervosa e con una magnifica efficacia: il primo specialmente dei tre quadrati, è d'una luminosità e d'una trasparenza veramente straordinarie.

Èi eccellenti impressioni di paese sono pure in ventiquattro studiati che il Cargnel ha raccolto in una sola grande cornice.

Nella sala I, il Cargnel espone un altro magnifico quadro, «Autunno»: è una sinfonia di toni grigi aspietamente armonizzati, in cui qua e là ridono e scoppiano macchie di colore più vivace sulle case e sulle vette degli alberi, mentre in fondo il panorama si allarga in un orizzonte d'una squisita dolcezza di toni opolini.

La melanconia raccolta e quieta della campagna nelle aere d'autunno è sentita e resa da questo pittore con una efficacia veramente squisita: sincera anima di artista egli sa rifuggire degli effetti facili e speciosi, ma nel quadro egli sa nobilmente e con vera, aristocraticità, trasfondere tutto il suo sentimento, anche il paese, le cose, le persone vi vivono la loro vita compiutamente.

Le vendite Oggi si chiude improvvisamente alle ore 21 la prima esposizione degli Artisti Friulani.

Ecco l'elenco delle vendite: «Studio» del Mani, acquistato dalla baronessa Eida Morpurgo. «Sole dopo la pioggia» del Cargnel, acquistato dal comm. Domenico Pecile. «Autunno» del Cargnel, acquistato dal comm. Domenico Pecile. «Tritico» (Sole, nubi, pioggia) del Cargnel, acquistato dal signor Oscar Kalinski.

«Primo Romanzo» del Moro, acquistato dal sig. N. N. «Mattino luminoso» del Gasparini, acquistato dalla contessa Lucia Micoli Toscano. «Castello di Villalta» acquistata dalla signorina Fratini, acquistata dal sig. A. Manganotti.

All'Associazione dei segretari Il segretario sig. Antonio Dalini ha presentato ieri al sig. presidente dell'Associazione prov. dei segretari ed impiegati le sue dimissioni di vice presidente e da consigliere.

Il Metastile Menarini ...tanto per uso interno che per uso ipodermico è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

È dopo una pausa, durante la quale l'aveva avviluppata del più amoroso sguardo: — Giovanna! le disse. — Amico mio? rispose la giovine uscendo da una persistente fantastica chiera. — Assoluti. Te ne scongiuro, non affiggerli. Manderò da tua madre un foglio dei più onorevoli, assennatissimo, che percerà la tua causa e otterrà il tuo perdono. Te lo prometto, perché la voglio felice come te stessa; siede cozzata. — E quando ce la manderai questa persona onorevole? — Le scrivo subito di andar a trovarla appena ricevuta la mia lettera. — Quanto sei buono, e come te ne ringrazio! — Fedele alla sua promessa, il capitano diresse lo stesso giorno una lettera a Timoteo, con la quale lo incaricava di andar a calmar la Peroni, di partecipare le sue intenzioni a suo riguardo e soprattutto d'ottenere da lei una parola adatte per sua figlia.

Non appena ricevuta la lettera del marchese, Timoteo s'affrettò a recarsi in via Luffitta. — La signora Peroni domandò arrivando all'indirizzo che gli aveva trasmesso il marchese.

— Non ci sta più, signore, gli fu risposto con indifferenza. — F' dove sta, adesso? tornò a domandare il ricevitore di rendite. — Al cimitero... E' morta! — Morta! ripeté Timoteo con una emozione che non poté dissimulare. E quando? — Saranno adesso quindici giorni. — E di che mala? continuò l'uomo d'affari, cui premeva raccogliere le maggiori informazioni possibili. — Prima di rispondere, la portinaia con la quale egli aveva incominciato questa rapida conversazione, lo esaminò, e l'aria rispettabile che traspariva da tutta la persona di Timoteo, avendo probabilmente ispirato una completa confidenza, rispose: — Essa aveva una figlia che adorava, dov'è sparito, perché ballava all'Opera, la Peroni, ed era giovine, bella come un angelo e onesta quanto una fanciulla di buona famiglia... — Lo so... ebbene? — Ebbene, il diavolo se n'è immischiato, pare, ed è stata rapita, edotta... insomma ha abbandonato sua madre. Allora quella povera donna è diventata matta, e una notte che s'incamminava a dormire, aprì la finestra e si gettò nella strada. Venita, vi voglio mostrare il posto dove è (Continua)

APPENDICE DEL «PAESE» 27

LEOPOLDO STAPLEAUX

LA CADUTA DI UNASTELLA

fatto vivere e mi avranno resa tanto felice, che il ricordarmene fino all'ultimo mio giorno, è la sola immensa gioia consolatrice che ambirò d'ora innanzi.

Fin da quell'istante essi furono intieramente l'uno dell'altro, assorbiti da quell'amor vero, giovine, sincero, ardente e completo, che faceva battere all'unisono i loro cuori.

Hamilton Terrasse è una delle più larghe e delle più tranquille vie di Londra.

Situata in fondo d'Edgeware Road, nel quartiere di Saint-John's Wood, non vi si vedono che delle ville eleganti e dei palazzini circondati d'ai-berti, luoghi di soave e ameno ritiro, nei quale all'aria eccellente che si respira in quei paraggi merca la vicinanza dei Regent's e di Hyde Park alla larghezza delle strade e all'assenza di fabbricati, s'unisce tutta la comodità inglese.

Il marchese arrivando a Londra, aveva trovato appunto in Hamilton

Terrasse, un palazzino a due piani tutto ammobiliato, fra corte e giardino, e montato col lusso che possono esigere le genti ricche e della più difficile contentatura.

Le avevano preso in affitto, e il sotto il nome di conte e contessa d'Armont, titolo che apparteneva alla famiglia di Solignac, perché il generale era non solamente duca di Solignac, ma ben anche marchese d'Armont, Elgarde e Giovanna s'erano rancidati come due ortofole. Felici che trovavano finalmente il loro nido; in quel palazzino, di cui lontano dal mondo avevano fatto il loro universo.

Mancavano da tre settimane da Parigi, e il tempo era trascorso per i due amanti così rapido che pareva loro di esserne partiti il giorno innanzi.

Il proprietario del palazzino era un certo sir Rob. Surrx che aveva lasciato Londra appigionando balla e ammobiliata la sua proprietà di Hamilton Terrace, per recarsi a Nagara con l'idea di calcare esattamente

quanti ettoltri d'acqua precipitano ogni giorno da quella formidabile cascata, operazione delle più interessanti si dire d'una certa Società di Statistici che gli aveva affidato tale incarico dopo una lotta vivissima fra lui e parecchi concorrenti che erano stati sul punto di prevalere, quantunque sir Surrx fosse il vice-presidente da cinque anni dell'Associazione politecnica, che aveva solennemente decretato l'utilità della soluzione di questo problema.

Seduti nella vasta sala da pranzo del palazzo il marchese e luanita s'erano messi a tavola davanti ad un'ottima colazione, quando tutto ad un tratto, la giovane divenne cupa e pensierosa.

— Il marchese, che fino a quel momento l'aveva veduta lieta e loquace vide come una nube passarle sulla fronte, e subito con gran premura le chiese: — Che cos'hai? — Mia madre mi risponde, e non ti nascondo ciò m'attrista. — E luanita emise un lungo sospiro; poi come per cacciare un doloroso pensiero che la opprimeva: — Andiamo a Hyde Park, oggi, non è vero? disse ad Edgardo. — Andremo dove vorrai, rispose affettuosamente il marchese.

LA CADUTA DI UNASTELLA

Orario Ferroviario e Tram

Note e Notizie

Un convegno Veneto-Trentino per la Valsugana

Venezia 9 - Per i primi di gennaio è indetto a Bassano un convegno di rappresentanti dei Comuni ed Enti interessati al servizio della « Valsugana » nel quale si dovrà stabilire un'azione concorde diretta ad ottenere i necessari miglioramenti. Per la rappresentanza austriaca saranno relatori: Von Antonio Tambosi per servizio merci, ed il signor Vincenzo Bazzani presidente del Consiglio Regionale del concorso forestieri per servizio passeggeri.

Il convegno ha lo scopo di riunire in un'unica azione internazionale i passi che un luogo tempo vanno compiendo le rappresentanze venete in confronto delle ferrovie dello Stato italiane e quelle trentine nei riguardi della « Valsugana » austriaca. In tal modo si spera con un'opera comune di raggiungere concreti risultati. Al convegno interverranno i sindaci di Venezia, Castelfranco, Bassano, Primolago e deputati dei relativi collegi, Presidenti dei consigli Provinciali Camera di Commercio, ecc.

Per la regione trentina parteciperanno al Congresso i deputati di Trento e Valsugana, i deputati dientali, i podestà di Trento, Pergine, Borgo e Sbrignone ed altre molte rappresentanze oltre alla Camera di commercio, il Consiglio Provinciale di Agricoltura, Circoli Commerciali ed industriali, Istituzioni per il promovimento del concorso forestieri, la stampa del Trentino ecc.

A Bassano si preparano ai convenuti liste accoglienti.

I malversatori del Comune di Pola davanti ai giurati di Klagenfurt

Klagenfurt, 9 - Davanti a questa Corte d'Assise è incominciato il processo per le malversazioni commesse in danno del Comune di Pola da alcuni impiegati. La Corte è presieduta dal consigliere provinciale barone Falk di Lilienstein, fuge da P. M. il procuratore di Stato dott. Thuis, gli imputati sono difesi dagli avv. Mühlbacher, Sedlmayer, Reinlein, Nesselner e Housson. Il dibattimento comincia alle 10 col sorteggio della giuria, poi si assumono le generalità degli imputati (gli imputati Privilegio e Juch sono fuggiti).

L'interrogatorio del Galante e del Bigatto

A mezzogiorno comincia l'interrogatorio dell'accusato principale, l'ex cassiere del Comune di Pola, Tomaso Galante, che viene invitato dal presidente a fare una deposizione sui fatti addebitati. Il Galante fa questa deposizione che come quella fatta davanti ai giurati di Rovigno si copra nel complesso con l'atto di accusa. L'accusato si riconosce colpevole. Egli descrive come furono commessi i furti e le false registrazioni. Gli atti venivano presentati al podestà ancora prima che venissero registrati. Dice che nell'amministrazione di Pola regnava un gran disordine e che gli scostri venivano preannunciati alcuni giorni prima.

Nell'udienza pomeridiana si continuò l'interrogatorio del Galante il quale spiega l'origine del fondo delle contraffatte veneziane. E' stato dato ancora dalla Repubblica veneta, passò poi alla provincia istriana rimanendo in amministrazione del Comune di Pola. Da questo fondo che ammonta a 30.000 corone, i cui redditi sono destinati a scopi pii, gli accusati toglievano degli importi per coprire gli ammanchi. Il Galante nega però di essersi reso colpevole di determinate sottrazioni; p. es. delle operazioni fraudolente eseguite con i libretti della Cassa di risparmio e della Cassa di ricovero. A questo proposito si dichiara innocente non avendo avuto nulla a che fare con quei libretti.

L'interrogatorio del Galante dura fino alle 8 di sera. Dopo una breve interruzione si passa all'interrogatorio del secondo imputato Francesco Bigatto, il quale nel complesso si dichiara innocente. Ammette di avere nella sua qualità di tenitore di libri registrato per conto suo delle anticipazioni di stipendio per 204 corone, che egli cercò poi di rimborsare. Egli si difende con grande vivacità. Pretende di non aver saputo assolutamente nulla di irregolarità e degli importi sottratti dal Galante.

Messo a confronto col Galante, tra i due si impegna una vivacissima discussione, mantenendosi il Bigatto sempre sulla negativa.

Verso la fine della odierna udienza si ebbe un incidente vivace tra il procuratore di Stato, un difensore ed il presidente. Il P. M. pregò cioè il presidente di interrogare l'imputato Bigatto se fosse vero che un avvocato gli avesse dato consiglio di negare tutto.

Il difensore del Bigatto protestò contro l'ammissione di questa domanda chiamandola una provocazione. Il presidente respinse energicamente questo punto di vista della difesa. L'udienza fu tolta alle 8 di sera ed il dibattimento aggiornato a domani mattina.

La fuga dalla casa paterna di due signorine di distinta famiglia

Venezia 9. - Alcune settimane or sono, due sorelle di distinta famiglia veneziana, fuggirono di casa lasciando i famigliari nella più grande apprensione.

Si seppe in seguito che le due signorine, una diciannovenne e l'altra ventitreenne, avevano spiccato il volo per ignoto lido assieme ad alcuni giovanotti.

A Verona la settimana scorsa era tratto il arresto e poi quasi subito rilasciato un giovanotto, tal Gregorio Gregolati di anni 23, sotto l'imputazione di avere contribuito alla fuga delle due signorine.

Il Gregolati protestò subito la sua innocenza, affermando soltanto di essere stato a Bassano, e di avere fatto in compagnia della signorina alcune gite in automobile. Ma della fuga, che doveva essere avvenuta dopo la sua partenza da Bassano, affermò di nulla sapere.

Indagini attivissime furono eseguite in questi giorni anche a Padova dove i parenti delle fuggitive avevano serio motivo di ritenere che le loro congiunte avessero trovato ricovero.

Le ricerche infatti non riuscirono sane, poiché ieri in un albergo di Teolo vi colli Bogazzi era rintracciata una delle colombelle, la ventitreenne, Mercedes Fabris, in attesa, come ella più tardi disse a un delegato di P. S. di alcuni amici.

Dall'altra sorella non seppe o non volle indicare il ricovero.

La signorina venne condotta a Padova e più tardi a Bassano da un fratello incaricato di convincerla a ritornare all'ovile paterno.

JULIO BUGUELLI - Direttore

Mordini Antonio, gerente responsabile

Boselli Arturo capo. Tip. B. Basso.



LA SALUTE viene dall'Oceano.

Dalle profondità dell'Oceano nordico viene alla umanità l'impareggiabile rimedio per la ricostituzione degli organismi malati o delicati: l'olio di fegato di merluzzo. Con quest'olio, associato agli ipofosfati di calcio e sodio e glicerina chimicamente pura, è composta la Emulsione SCOTT, il classico alimento medicinale in forma di crema latte, di sapore gradevole e di facile digeribilità, che due generazioni conoscono ed apprezzano. La SCOTT ebbe l'approvazione dei sanitari fino dall'epoca della prima importazione in Italia (1884), e tuttora ne continuano la prescrizione nella cura di ogni forma di malattie a lento decorso, la scrofola infantile, il rachitismo, nella deficienza e impurità del sangue, e come ricostituente nel periodo di convalescenza delle malattie acute. Bisogna però non ammettere imitazioni giacché nessuna possiede le proprietà terapeutiche della

Emulsione SCOTT



Una Signora
indicherà gratuitamente a tutti quelli che soffrono di Malattie della Pelle; Eczemi; Erpeti; Acne; Psoriasi; Pruriti; Piaghe varicose e congestive, il mezzo di guarirli perfettamente, come lo è stata essa stessa. Questa offerta a scopo umanitario e la conseguenza di un voto. Scrivere a Maddalena De Ferrari, presso Casella postale 321, Torino, inviando francobollo risposta.

Dr. ERNESTO CAVAZZA
riceve nel suo Gabinetto Clinico per le Malattie del sistema digerente (Via Marzani 4, p. 2.0 Bologna, Telef. 6-50) ogni giorno ferialmente dalle ore 13 alle 16.30, o per i mesi sabbatici il Mercoledì e Sabato dalle 11 alle 13. VISIONE DIRETTA entro l'escofago, trachea, stomaco ed intestino. Radiologia. Messaggio vibratorio. Elettroterapia. ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie digerenti e respiratorie.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde... Felice Biolari e C. - Milano

ECZEMI, erpeti, vecchie piaghe purulenti, ulcere varicose, mentagra, malaffie della pelle in genere
BALSAMO "RINO"
Raccomandato dai medici. Rimedio indispensabile in ogni famiglia. L. 1,50 la scatola in tutte le Farmacie. Deposito Generale R. WEIBEL MILANO - Via Senato, 24 - MILANO

Le necrologie per "Il Paese"
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia ricevono all'Ufficio di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin N. 8
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali. Telefono del Paese N. 211

F. Cogolo ESTERPAFORE DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

VINI FINI DI PIEMONTE FRATELLI BECCARO ACQUI
LISTINI & CAMPIONI GRATIS a RICHIESTA

Banca di Udine
Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 413.358,82
Corrispondente della Banca d'Italia e Rappresent. dei Banchi di Napoli e Sicilia
Situazione Generale al 30 Novembre 1913
ATTIVO
1. Cassa... L. 97.978,98
2. Portafoglio: a) Effetti comm. sull'Italia... L. 3.888.312,25
b) Effetti cambiari... 4.850.489,28
c) Effetti sull'Estero... 116.920,80
d) id. per l'incasso... 844.807,48
3. Effetti in corso d'incasso... 8.645.889,78
4. Conti correnti garantiti... 11.889,26
5. Anticipazioni e Riparti Attivi... 1.064.897,41
6. Valori di proprietà dell'Istituto... 148.393,18
7. Conti correnti di corrispondenza - saldi debitori... 2.285.680,80
8. Beni immobili e mobili... 1.976.406,39
9. Esattorie (Conto liquidazione)... 40.000,--
10. Titoli in deposito: a) a Custodia... L. 2.547.198,21
b) a Garanzia di operazioni... 8.250.181,85
c) a Cauzione di amministrazione... 188.000,00
d) a " di servizio... 86.000,00
11. Interessi Passivi e Spese Generali da liquidarsi a fine anno... L. 6.021.329,56
CAPITALE SOCIALE
1. Capitale interamente versato... L. 1.047.000,--
2. Riserva ordinaria... 413.358,82
L. 1.460.358,82
PASSIVO
3. Depositi: a) Libretti di risparmio... L. 5.528.414,55
b) Conti Correnti liberi... 981.486,80
4. Conti Correnti di corrispondenza - saldi creditori... L. 6.809.879,88
5. Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti di Emisione... 1.882.112,85
6. Conti Correnti speciali... 1.276.870,87
7. Riparti Passivi... 1.544.843,09
8. Assegni in circolazione... 748.000,--
9. Assegni diversi... 9.291,26
10. Esattorie (Conto liquidazione)... 618.882,55
L. 10.889,79
L. 14.968.074,21
11. Depositanti titoli: a) a Custodia... L. 2.547.198,21
b) a Garanzia di operazioni... 8.250.181,85
c) a Cauzione di amministrazione... 188.000,00
d) a Cauzione di servizio... 86.000,00
12. Riconto dell'anno precedente e rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno... L. 6.021.329,56
L. 742.018,88
L. 60.797.822,66
Udine, il 30 Novembre 1913.
Il Sindaco G. LEBVI Il Vice Presidente R. KIEHLER Il Direttore G. MIOTTI

Operazioni ordinarie della Banca.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 8000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/2% dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Accorda Anticipazioni e assume in Rিপোর্to carte pubbliche e valori industriali
Accorda Sovvenzioni su:
a) asse greggio elaborato e cascami di seta
b) merci con e da regolamento
Scosta Cambiali a due firme - (offerti di commercio)
Cede in Teudita Italiana a scadore
Apri crediti in Conto Corrente garantito da deposito
Ritira immediatamente Assegni del Banco di Napoli e della Banca d'Italia gratuitamente.
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'oltre mare.
Compa e vendita Valute e divise Estere.
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
Riceve Valori in Custodia - Piegli suggellati come da regolamento ed a richiesta incassa le cadute a titoli rimborsabili.
Tanto i valori dichiarati che i piegli suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottighieria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Cencianni N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

ACQUA MINERALE DA TAVOLA
La Friuli
Digestiva - Alcalina - Diuretica
Effervescente - Sterilizzata
Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telef. 108
Servizio a domicilio

La seduta di ieri dei Rappresentanti di Commercio e Commercianti

Ieri sera ebbe luogo l'adunanza fra i Rappresentanti di Commercio e Commercianti indetta dall'Associazione Commercianti in esecuzione ai deliberati della seduta precedente.

Erano presenti il sigg. rag. Luigi De Agostini, Lodovico Nodari, Oscar Marin, Cesare Cassani, Antonio Battocletti, Giuseppe Ridomi, Gian Sereno Andrea, Morpurgo Leone, rag. Vincenzo Comparetti, Oreste Carraro, Gioi come Ingagita, Vascotti Pio, Ligugna Umberto, Borghese Umberto, Battistella Erardo, Tomasi Angelo, Agosti Gino, Buri Angelo, Freschi Quinto ed altri.

Presiedeva il cav. Giusto Venier assistito dai vice presidenti dell'Associazione Commercianti cav. Rodolfo Bargari e Ernesto Lessch.

Il cav. Venier diede relazione della giunta degli scopi che la costituenda Sezione dei Rappresentanti di Commercio si propone.

Ridomi e Battocletti ebbero parole di ringraziamento per il Presidente dell'Associazione Commercianti per l'iniziativa da esso presa e per l'interessamento spiegato a favore della classe.

Nei riguardi della forma della costituzione del Gruppo presero la parola il sigg. Battocletti, esprimendo il desiderio che l'Associazione Commercianti, e il sigg. Comparetti, Morpurgo, Ridomi che sostennero l'opportunità per la Sezione di costituirsi in seno all'Associazione Commercianti, per poter usufruire di tutti i vantaggi che già offre ai propri soci quell'importante istituzione, pur conservando al Gruppo un carattere autonomo.

Parlarono anche in favore dell'una e dell'altra tesi il sigg. Carraro, Cassani, ed altri.

Dopo lunga discussione venne approvato l'ordine del giorno della precedente seduta, che stabilisce l'istituzione della Sezione Rappresentanti di Commercio in seno all'Associazione Commercianti.

Venne quindi data lettura della principale norma costitutiva e si deliberò la nomina di una commissione con l'incarico di concretare in modo preciso gli scopi e le modalità della costituzione del Gruppo.

A formare la Commissione vennero proclamati all'unanimità il sigg. Morpurgo Leone, Comparetti rag. Vincenzo, Ridomi Giuseppe, Cassani Cesare, Carraro Oreste.

La Commissione sarà presieduta dal cav. Giusto Venier.

Cassetti Mandarini tips di gran lusso articolo per regali. L. 2 30 l'una. Emporio Ligugnana.

Per la Cattedra d'Agricoltura

Il presidente della Deputazione Provinciale ha diramato la seguente: « Costituzione dal Ministero di Agricoltura il Consorzio per la Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine a sensi della legge 14 luglio 1907 n. 513, il sottoscritto Presidente della Deputazione Provinciale che insieme all'Associazione Agraria, alla Cattedra Ambulante attuale ed alla Cassa di Risparmio, ha preso l'iniziativa per dare alla Cattedra l'assetto giuridico voluto dalla legge suddetta, si prega invitare la S. V. Ill.ma alla seduta dell'Assemblea Generale dei Consorziati per il giorno di Mercoledì 17 corr. alle ore 10.30 aut. nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale nel Palazzo Provinciale ex Boigrado, per discutere e deliberare lo Statuto consorziale del quale accludo lo schema. Essendo necessario per la validità dell'adunanza in l convocazione l'intervegni di metà (almeno 70) dei rappresentanti degli otto consorziati, prego la S. V. Ill.ma di voler intervenire o personalmente o mediante un Assessore incaricato (esclusa qualsiasi delegazione). Ove nella l convocazione non si raggiungesse in numero necessario di rappresentanti, l'Assemblea si riunirà alla 2 convocazione nello stesso giorno alle ore 13 (l pomeridiana).

Mandarini finissimi Cmi 50 la dozzina all'Emporio Ligugnana.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 Dicembre 1913.
RENDITA 3 1/2 0/0 netto 98,85
» 3 1/2 0/0 netto 1909 98,85
» 3 0/0 64,--
AZIONI
Banca d'Italia 1488 95 | Ferrovie Medit. 274,--
Ferrovie Merid. 645,-- | Società Veneta 119,75
OBBLIGAZIONI
Ferrovie Udine-Pontebba 489,--
» Meridionali 325,50
» Mediterranee 4 0/0 480,25
» Italiane 3 0/0 320,75
Credito comunale e provinciale 8 1/2 0/0 470,--
CARTELLE
Fondaria Banca Italia 8,75 0/0 480,--
» Cassa R. Milano 4 0/0 502,50
» Cassa R. Milano 5 0/0 510,50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0 485,--
» Idem 4 1/2 0/0 503,50
CAMBI (chèques a vista)
Francia (oro) 160 80 | Pietrobar. (rubli) 287,54
Londra (sterline) 25,46 | Rumania (lei) --
Parigi (franc.) 124,29 | Nuova York. (dol.) 5,29
Austria (corone) 103,51 | Turchia (lire tur.) 23,94

Il telefono del Paese porta il numero 211.

MALI DI GOLA TOSSI CATARRI

Usate sempre
le deliziose **PASTIGLIE** o le **Pillole** di
CATRAMINA BERTELLI

LARINGITI RAUCEDINI - **TOSSI e CATARRI** - INFLUENZA BRONCO-POLMONITI

N.B. - Nei catarrhi ribelli, si consiglia di dare la preferenza
sempre alle **PILLOLE** di Catramina

PASTIGLIE L. 1.50 - PILLOLE L. 1.50 e L. 2.50
A. BERTELLI & C. MILANO

RIMEDI ANTISETTICI - ESPETTORANTI - CALMANTI-BALSAMICI

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto e tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<p>PRINCE. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>	 <p>POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 100 in 20 rate di L. 5 al mese.</p>	<p>MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>
<p>REGENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>		<p>SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 188 in 18 rate di L. 11 al mese.</p>

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zanollo, Garbe, Armanni, Burzio, Bonisegna, Finzi-Magrini, Fracani, Parvia, Formichi, Badini, Geronzi, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedito vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 3 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della curie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cont. 15 per commissioni inferiori.

Motori ad olio pesante "DUX"
DELLA
SOCIETÀ INDUSTRIALE ITALO-SVEDESE - GENOVA
per uso agricolo, industriale, marino.

Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1913 - Cercansi pratici e seri Sub Agenti. Agente per la Lombardia e Veneto:
ING. GINO GALLI Foro Bonaparte 44.A - MILANO
Studio Tecnico e di Rappresentanza

Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.
Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il guadagno gli sarà sufficiente.
Unisce l'utile al dilettevole.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a Incandescenza e a Incandescenza e a Incandescenza e a Incandescenza
Speciali per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI
Patronati Collegi - Scuole.
Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera
Rivolgetevi alla Ditta
ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 89
che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.
Materiale della primarie casa - Garantito

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1860)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 10, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

La réclame è l'anima del commercio

Anemia
ed ogni sorta
di debolezza nevrastenia ecc.

Guarigione radicale col celebre
NEOBIOGENO MALESANI
PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte le Farmacie a L. 3 la bottiglia
Rappresentante per Veneto:
T. Montanari, Pordenone; per resto d'Italia: Emilio Daina
Via Tadino 34, Milano

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in **BOLOGNA, Via Solferino, 15.**

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici o morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro ed efficace economicamente, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANATON
della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgetevi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 99 P. - Milano, Casella Postale 990.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 6.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Benati** success. Tip. Bardusco - Udine.

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*, *Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N.° 8

La réclame e l'anima del commercio